

Ancora Cenerentola?

di Gabriella Zevi

Una data palindroma

2 febbraio 2020 è una data particolare, si può leggere da destra o da sinistra. E' una data fuori dal tempo regolare e, in questa data in Italia, 6 donne vengono uccise dai loro compagni o mariti. Una di loro era all'ottavo mese di gravidanza.

Nello stesso giorno, come quasi ogni giorno, si legge di un'altra tragedia normale nella storia della società occidentale: nove ecclesiastici denunciati a Prato per violenza sessuale nei confronti di due fratelli minori.

E' dal dominio culturale della tradizione cattolica cristiana, così come si è protratta per secoli, che sono state prodotte queste sofferenze.

La riforma di Gregorio VII (1073-1085) nota 1, che impedì definitivamente il concubinato, cioè la presenza regolare di moglie e figli nella vita degli ecclesiastici, (sino ad allora normalmente praticato, ma pericoloso per i beni della Chiesa), ha prodotto e via via legittimato l'amore omosessuale e la pedofilia per garantire uomini per la successione all'interno della Chiesa.

Per le donne gli strumenti di dominio sono stati i processi dell'inquisizione e gli assassini di centinaia di migliaia di loro, in Europa per secoli, e il diritto riconosciuto al maschio, destinato alla riproduzione, di vita o di morte sulla donna, diritto che in Italia, ancora fino al 1981, era legge dello Stato con la legittimità del delitto d'onore.

Nelle numerose famiglie medievali, di 20 figli, e ancora nel tempo fin quasi ai nostri giorni, era la norma che qualche creatura fosse *destinata* alla Chiesa. Le voci bianche sono state una realtà per secoli.

Finito il potere temporale ora anche le leggi interne al clero sono cambiate. La regola occulta è diventata palese in tutto il pianeta, e dal Dicembre 2019 nessun prete potrà più sottrarsi al giudizio del Tribunale dello Stato in cui è avvenuto il reato di violenza sessuale nei confronti dei minori.

Oggi che le “vocazioni” sono finite, che le chiese sono vuote, la nuova linea della cattolicità sarà potere ai laici; una vera rivoluzione e la fine della violenza sui minori?

Era un bel bambino

Ricordo la trasformazione di un ragazzino mio coetaneo che frequentava le elementari a Torino, in una scuola privata. Era un bel bambino. Lo vedevo in estate in Piemonte nel paese che, si diceva, avesse dato più preti alla Chiesa che il resto d'Italia. Verso i dieci anni lo vidi cambiare: arrossiva facilmente, era diventato timido, il gioco fisico non lo attraeva più. Era malato, mi chiedevo? Ma allora non potevo capire quello che poi mi fu chiaro pochi anni dopo, quando anch'io fui oggetto di attenzioni da quel mondo. Forse un giorno denuncerà i suoi violentatori come ha fatto nel mese di Gennaio 2020 un docente di filosofia di 48 anni di Treviso, G.C., che ha firmato con nome e cognome la denuncia della violenza avvenuta quando era in Seminario. Ha anche inviato una lettera a Papa Francesco per ringraziarlo per le nuove leggi. - (Il Fatto Quotidiano 16 Febbraio 2020)
I sacerdoti lontani da questa tradizione occulta esistono e sono esistiti, ma sono stati e sono l'eccezione alla regola.

Volantino 2012

Dove sarà il parroco di La Spezia che nel 2012, dopo l'inizio delle violenze sulle donne, aveva affisso in parrocchia un volantino che invitava le donne a chiedersi se non siano i loro comportamenti licenziosi a meritarsi la violenza che subiscono. Fu scandalo. Lo obbligarono a chiedere scusa e si ritirò a vita privata!

Nel 2012 non ebbi la curiosità di indagare chi fosse il prete-inquisitore. E se invece mi fossi informata avrei scoperto l'esistenza di PONTIFEX, di cui il prete faceva parte, un sito e gruppo di lavoro politico-religioso-ortodosso, che fu chiuso ufficialmente in Italia, ma non nel resto del mondo, come in Colorado.

Infatti oggi un prete americano, Kevin Swanson, pastore evangelico del Colorado, ha paragonato Greta Thunberg a Giovanna d'Arco e ha già pregato affinché un vescovo, come successe a Giovanna, la metta sul rogo, dopo il processo in nome di Dio.

Greta è una indemoniata, ha detto alla radio, e così i suoi sostenitori, gli ecologisti, gli ambientalisti. E anche Papa Francesco che difende la Terra dalle scelte del capitalismo, è sgradito a questi *cristiani*.

Negli ultimi tempi la Rai ha documentato la realtà di movimenti religioso-politici vicini alla destra italiana e mondiale, finanziati da miliardari che aspirano alla restaurazione di un gestione inquisitoria, punitiva delle donne "emancipate", esaltante la famiglia patriarcale. Ringraziano la provvidenza divina ad ogni femminicidio? Hanno accusato Papa Francesco di idolatria per aver permesso che i rappresentanti dei popoli amazzonici abbiano portato a Roma i simboli della madre terra, che sta rischiando la distruzione grazie alle scelte produttive dell'industria mondiale.

Giovanna d' Arco come Greta Thunberg.

Il paragone è avvincente e piace anche agli storici. Mario Mieli e Franco Cardini lo propongono in una trasmissione sulla vita di Giovanna d'Arco alla Rai, nel Gennaio 2020.

Giovanna, armata di spada, alla testa di centinaia di uomini, aveva osato vincere battaglie, liberare una città, eleggere e consacrare un re e tutto questo nel sentimento di amore e solidarietà per i francesi aggrediti, impoveriti e uccisi dagli invasori inglesi e in nome di Dio. Gli stessi uomini che lei liberò e favorì la processarono come eretica e strega e la bruciarono sul rogo. Il vescovo che l'aveva processata e condannata aveva un nome significativo che nella pronuncia francese era porco. Quante donne si possono riconoscere in questo destino nella relazione vissuta con un uomo? Ora Giovanna è Santa, da strega bruciata sul rogo (30 maggio 1431) a Santa (16 maggio 1920) e in mezzo cinque secoli di processi e omicidi di milioni di donne nell'Europa cristiana, con il fine di educarle per usarle, sfruttarle, impedirne la forza, l'autostima, l'autonomia, la cultura, la conoscenza; per svuotare la loro spiritualità, per impedire il rapporto diretto con le voci delle Sante (come era successo a Giovanna) o *della propria coscienza*; per ridurre un corpo al servizio del maschio, che può ritenere il servizio finito o non più soddisfacente... e quindi uccidere o violentare o sostituire. Giovanna aveva 13 anni. Greta 14. Entrambe guerriere con i mezzi della loro epoca per gli obiettivi della loro epoca. Forse non avevano già sviluppato il seno, forse mantenevano una buona dose di testosterone che le donne hanno nel corpo prodotto dalle ghiandole surrenali e che ad un certo punto *le abbandona* e allora si ammalano e la depressione diventa padrona delle loro vite - lo dice la scienza: la depressione è una malattia femminile per carenza di testosterone.

Anche di Greta si dice abbia sofferto di depressione, ma poi forse si è guardata intorno, forse ha camminato in sentieri fuori città, come Giovanna che camminava per i sentieri verso luoghi sacri; forse ha osservato i colori alterati della natura, ha toccato l'aria e ha sentito un calore innaturale; ha respirato e ha sentito un odore cattivo e ha pensato, basta *e in lei la vita ha cominciato a fare strada*. Giovanna fu bruciata viva anche perché si vestiva da uomo e fece cose da uomo: cavalcare, usare una spada, dare ordini ai maschi. Ma se un esame sui suoi livelli di testosterone avesse potuto essere fatto, non avrebbe rivelato anomalie ormonali. Era una ragazza libera nell'azione, ispirata dalla sofferenza che vedeva intorno a sé, che la guerra causava, ma la rinuncia all'azione per lei sarebbe stata impossibile.

Testosterone

E chi ruba il testosterone alle donne che poi diventano infelici appendici di maschi violenti e sempre più spesso assassini?

Chi le veste con il vestito bianco che garantisce la verginità e la fedeltà anche al pensiero, alla visione della vita, ai principi, alle abitudini del maschio! Chi ha messo ai loro piedi le scarpe con i

tacchi! Con quelle scarpe, e lo sapevano le dame francesi e le mogli negli harem, non si può scappare, non si può correre, si è prigioniera di un luogo e di una visione e funzione di sé. Marilyn Monroe amava ed elogiava per le donne le scarpe con i tacchi a spillo con i quali è morta suicida a 36 anni.

E perché quando nel dicembre 2019 chiuse Manolo B, il negozio di scarpe con tacco 12 di New York, il Sole 24 Ore pubblicava un necrologio, dichiarando la sofferenza per una grande perdita? Si chiedevano cosa ne sarebbe del mondo se le donne si liberassero da quella tortura? Già le americane, che hanno adorato Cenerentola, se sono aspiranti al titolo di miss America oggi sono belle, laureate, professioniste, e giocano con il tacco, non gli affidano il loro destino.

La banda dei quattro

A metà del '500 aveva introdotto nel costume francese le scarpe con i tacchi, una donna complessata. Era stata Caterina de' Medici, andata in sposa a Enrico II re di Francia, per cercare di risultare più bella nel confronto con la bella amante del marito. Ma con il tacco si sa che le dame avessero bisogno di essere tenute per mano, per non cadere.

Dalle Sante, o eretiche, del secolo di Giovanna d' Arco, che parlavano a Re e Regine, indicavano loro la strada corretta, come sta succedendo a Greta, si passò alle dame con i tacchi tenute per mano per restare in piedi e poter camminare.

Nel xx secolo, poi, i fotografi americani avevano fatto calzare tacchi vertiginosi alle modelle nude che posavano per le cartoline vittoriane fatte per stimolare i desideri maschili e in seguito gli artigiani italiani, da secoli educati al maschilismo, hanno fatto la storia delle scarpe, esportate nel mondo che poteva permettersi i loro prezzi.

Il tacco è una dichiarazione di sottomissione? Sì. Il tacco alto crea un'andatura ancheggiante che è un richiamo sessuale e *distrugge la spina dorsale*: è una garanzia di sottomissione totale.

Quando Mao prese il potere in Cina vietò l'uso plurisecolare della malformazione del piede della bambina, che sarebbe rimasto come un moncherino con il quale non avrebbe potuto camminare.

Ragazze poi apprezzate come spose fedeli e prostitute ambite che si muovevano solo in portantina e dunque non si muovevano. Si trattava di un'usanza millenaria, molto importante, che *la banda dei quattro* non poteva che cancellare.

Chi conosce il "massaggio zonale", tecnica riconosciuta dalla medicina ufficiale, sa che nel piede vi sono le terminazioni nervose di tutti gli organi; nel piede si può curare un disturbo e naturalmente si può distruggere la salute mentale e fisica di un individuo... o manipolarlo in modo da renderlo schiavo.

La scarpetta di cristallo

Puoi aspirare ad un censo migliore, cioè ad un uomo ricco e potente, il principe, se riesci ad indossare una scarpa impossibile, una scarpa di cristallo. Una scarpa speciale che equivale al piede delle cinesi e al tacco 12 delle occidentali.

Natale e Capodanno 2019 le tv hanno programmano 5 films su Cenerentola.

Lei sempre modesta, buona, gentile, succube di soprusi e ingiustizie. In qualche versione è un po' più ribelle, ma poco poco. E alla fine avrà il suo premio, diventerà regina.

Questa di Cenerentola è una fiaba egiziana del VI secolo a.C. e lei si chiamava Rodopi. E' dunque un archetipo antico che ha accompagnato la storia delle religioni e degli stati patriarcali, la loro cultura, le leggi.

Alla fine di Dicembre 2019 in Italia, al trecentosessantunesimo femminicidio dal 2017, una donna prende i tre figli e se ne va di casa. Il marito denuncia la scomparsa e inizia la ricerca da parte di militari e amici. Le tv tengono la vicenda sotto controllo. Uno dei 3 bambini ha pochi mesi. La trovano. Si era riparata in un casolare. Dicono sia felice e torna a casa.

Aveva adottato una strategia diversa. Invece di recarsi dai pubblici ufficiali, camminando lungo i muri per non essere osservata, raccontando a sconosciuti le proprie difficoltà familiari, magari denunciando per poi ritrattare o ottenendo un inutile provvedimento di divieto di avvicinamento da parte del marito, si era infilata un paio di scarpe comode e se ne era andata... La storia era diventata

di dominio pubblico, una bella difesa preventiva!

I piedi e i cervelli stanno cambiando obiettivi?

In Sudan, paese alle sorgenti del Nilo, di religione musulmana, con gravi scontri tra militari e popolazione, un accordo di pace alle fine del 2019 è firmato grazie alle ragazze che giocano a pallone. "Giocando a calcio entriamo nel mondo degli uomini e facciamo valere il nostro diritto di espressione" afferma Merfat Hussein, presidentessa dell'associazione calcistica femminile sudanese di calcio. (Avvenire 16 Gennaio 2020)

Anche in Italia si presta attenzione al calcio femminile, e le ragazze del rugby potranno diventare professioniste. Onore ai loro piedi.

Festival della canzone di Sanremo 2020. Una nota presentatrice scende le scale a piedi nudi, un'altra dichiara che i tacchi non li vuole. Una tradizione pericolosa e sadica che comincia ad essere rifiutata?

Non ancora da tutte.

In questi anni diverse laureate in giurisprudenza, intenzionate a superare il difficile esame per entrare in magistratura, per diversi anni hanno accettato di vestirsi e comportarsi come imponeva loro il direttore della scuola per la preparazione all'esame di Stato.

Dovevano obbligatoriamente vestirsi con scarpe con tacco, gonne al ginocchio, avevano comportamenti codificati, fidanzati graditi al dott. Bellomo, il professore, giudice amministrativo di professione. E anche relazioni intime da lui richieste e stabilite, relazioni non "libere" e non dignitose.

Quei tacchi le hanno vendute al potere. Che magistrati saranno?

Incontro S. 33 anni palermitana, professionista, che gioca a calcio con 5 giocatori. Sguardo lucente, sorriso empatico, scarpe sportive; facciamo 2 chiacchiere aspettando il bus per Ragusa. Un bel ricordo.

Alzheimer

Le malattie della sedentarietà dovuta all'uso dell'automobile negli anni 60 sono state le patologie cardiovascolari e la soluzione nelle città industriali sono state le palestre. Oggi nella società sedentaria del tutto a casa e dell'internet delle cose, quale sarà la soluzione per un cervello passivo in un corpo passivo e immobile che procede verso l'Alzheimer ?

Una dott.ssa italiana, Alessandra Graziottin, scrive nel suo sito che la soluzione per le donne si chiama testosterone.

Prima di regalarsi alla chimica si possono calzare un paio di scarpe comode e ci si può mettere a camminare. Camminare vuol dire respirare con consapevolezza della qualità dell'aria che deve essere pulita e... allora Greta e i ragazzi di tutto il mondo hanno ragione.

Nota

Da Un mondo senza donne e la scienza occidentale David Nobel Bollati Boringhieri 1994
Pag 170 e segg. Ora l'intera gerarchia della Chiesa, e non più soltanto i Monaci, abitava un mondo senza donne. E questo nuovo ethos omosociale si rispecchiò anche nell'affiorare di un fenomeno che Natalie Zemon Davis ha descritto come "un' espressività omeoerotica assai marcata, riscontrabile negli scritti e nel comportamento di monaci e preti." Le censure contro l'omoerotismo rinvenibili nella letteratura penitenziale, le regole monastiche e la legislazione riformatrice, avevano per lungo tempo attestato la pervasività del fenomeno nelle comunità clericali monosessuali; e nei secoli XI e XII, al culmine della campagna papale contro il matrimonio dei chierici, questo omoerotismo in passato proscritto fu ufficialmente tollerato quando non addirittura celebrato. (omissis) Secondo David Greenberg le stesse pressioni che nei monasteri del primo cristianesimo avevano dato origine all'omosessualità dei monaci, ricomparvero per effetto dell'interruzione dei rapporti eterosessuali imposta al clero medievale.

